

AGORDO

# Febbraio decisivo per definire il patto integrativo di Luxottica

La bozza di accordo verrà sottoposta ai delegati rsu fabbrica per fabbrica  
I sindacati assicurano sui due giorni di fermo a Carnevale: «Fase normale»

AGORDO

Mese decisivo, quello di febbraio, per la piattaforma sindacale del contratto integrativo alla Luxottica. La bozza di accordo, che punta tra l'altro su nuove modalità di "premio" e sulla stabilizzazione dei precari, verrà sottoposta dalle organizzazioni sindacali ai delegati rsu, stabilimento per stabilimento. Il testo, infatti, è stato predisposto da un gruppo ristretto ed attende di essere perfezionato proprio in sede di delegazioni sindacali di fabbrica.

La piattaforma, una volta definita ed approvata dalle rsu, unitariamente, sarà portata all'esame delle assemblee dei lavoratori. E questo passaggio maturerà tra la fine di febbraio e l'inizio del mese di marzo. A quel punto, la piattaforma verrà inoltrata alla direzione di Luxottica.

A seguire le trattative, che prevedibilmente proseguiranno per tutta la primavera e s'inoltreranno nell'estate.

Il cronoprogramma della prima fase della contrattazione, quella appunto di consultazione dei lavoratori, dovrà tener conto che lunedì 20 e martedì 21 febbraio lo stabilimento di Agordo resterà chiuso. Anzitutto perché è Carnevale e poi anche perché dopo la flessibilità in positivo, con i picchi produttivi, in Luxottica siamo in presenza di una fase di rallentamento.

«Una fase del tutto normale, che si ripete abitualmente», rassicura Milena Cesca della Cisl. «Nulla, insomma, di preoccupante», puntualizza. Accade, tra l'altro, in un momento di rifornimenti in difficoltà di materiali da parte della Cina, prima con le fabbriche paralizzate dal lockdown e adesso dal Capodanno cinese. Anche in questo caso, sottolinea Luigi Dell'Atti della Cgil, «non c'è motivo di preoccuparsi, perché di tratta di una coincidenza, tra la fine della pandemia e l'arrivo della festa più popolare del

lontano Paese».

«Le rsu», spiega ancora Dell'Atti, «s'incontrano con l'azienda ogni mese, anche per fare il punto della situazione. Trattandosi di fine Carnevale, con le scuole chiuse, e le famiglie che pongono l'esigenza magari di una pausa, abbiamo approfittato di realizzare due giorni di flessibilità in negativo, come si dice, tenendo conto anche delle esigenze dell'azienda».

Tornando alla piattaforma da perfezionare, nei prossimi incontri con le rsu, la bozza allo studio sollecita, tra l'altro, un premio aziendale che «non cresca più con le vecchie modalità lineari e costanti al crescere del risultato, ma che si incrementi in modo più che proporzionale al crescere dei risultati».

Un premio più congruo per i lavoratori in somministrazione. E, a proposito di somministrati, il contratto punta alla stabilizzazione dei lavoratori interinali e a contratto a tempo determina-

to. Anzi, bisogna «dare ai lavoratori in somministrazione maggiori tutele contrattuali, a partire dall'applicazione del libretto ad personam».

Di più, la piattaforma prevede il recupero di anzianità per i somministrati e stabilizzati a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i premi, è previsto anche quello della sostenibilità. Che però va meglio chiarito, sostiene il sindacato. Di certo, è necessario «ridurre i costi di trasporto dei lavoratori verso gli stabilimenti, i rischi connessi al viaggio e le ricadute in termini di inquinamento, prevedendo, specie nelle aree dove ci sia la presenza di più stabilimenti, un piano che permetta di impiegare i lavoratori nel sito produttivo più vicino alla loro abitazione; su questo tema va dato mandato alle commissioni pari opportunità e trasporti di valutare le soluzioni migliori». —

FRANCESCO DAL MAS

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stabilimento Luxottica di Agordo

